

GIOVEDI





finac UPTOV

Rue de la Servette 2 Apertura porte: ore 19:00 Informazioni: info@arivederlestelle.org

SPETTACOLO IN ITALIANO, SENZA TRADUZIONE - Prezzi a partire da 50 CHF

In occasione del Grève des Femmes del 14 Giugno

Pierfrancesco Pisani, TPE-Teatro Piemonte Europa e A Riveder Le Stelle presentano

TUTTA CASA, LETTO E CHIESA

di Dario Fo e Franca Rame con Valentina Lodovini, regia di Sandro Mabellini

Tutta casa, letto e chiesa è uno spettacolo sulla condizione femminile, in particolare sulle servitù sessuali della donna. Si ride, e molto, ma alla fine resta addosso una grande amarezza. Il primo debutto è stato a Milano, alla Palazzina Liberty, nel 1977, in appoggio alle lotte del movimento femminista. Il testo è tuttora allestito in oltre trenta Nazioni: la condizione della donna, purtroppo, è simile ovunque. Il protagonista assoluto di questo spettacolo sulla donna è l'uomo. Meglio, il suo sesso! Non "in carne e ossa", ma è sempre presente, enorme, che incombe... e che schiaccia le donne! Le donne... sono anni che si battono per la loro liberazione, chiedendo parità di diritti con l'uomo, parità sociali, parità di sesso... E quando mai! Le donne non arriveranno mai ad uguagliare l'uomo in questo campo. E' del tutto utopistico sperarlo... anche per un fatto anatomico. Donne rassegnatevi! Anche agli albori del secondo millennio le donne sono sottomesse alla cultura del c****... del sesso del maschio!

Dopo la presentazione del protagonista maschile, veniamo ai personaggi femminili. Nel primo brano, una donna sola, troviamo una casalinga, la casalinga per antonomasia, che ha tutto all'interno della sua famiglia, meno la cosa più importante: la considerazione, l'essere trattata come una persona, in individuo e rispettata in quanto tale, non solo usata come oggetto sessuale e come domestica senza stipendio né pensione. Abbiamo tutte la stessa storia è la rappresentazione di un rapporto sessuale tra un maschio e una femmina... Mimato, per carità! Un rapporto sessuale con la donna – ahinoi! – subalterna all'uomo, come succede quasi sempre. Terzo brano "Il risveglio". Qui abbiamo una donna, un'operaia, sfruttata tre volte: in casa come donna tuttofare, in fabbrica e a letto. Non poteva mancare questo personaggio nella nostra galleria: personaggio "portante" nella nostra società. L'epilogo è affidato ad una Alice nel paese senza meraviglie.

VALENTINA LODOVINI

Di origini umbre, è toscana d'adozione avendo vissuto fino all'adolescenza a Sansepolcro. Nel 2004 si diploma al Centro sperimentale di Cinematografia di Roma. In televisione recita nelle fiction Io e mamma, Distretto di Polizia, 48 ore e Incantesimo. Nel cinema lavora fra gli altri nei film Ovunque sei di Michele Placido, L'amico di famiglia di Paolo Sorrentino, A casa nostra di Francesca Comencini, La giusta distanza di Carlo Mazzacurati. Per l'interpretazione in Benvenuti al Sud vince di David di Donatello come miglior attrice non protagonista. Tra gli ultimi film, Milionari di Alessandro Piva, e La verità sta in cielo di Roberto Faenza.